

IL PUNTO NAVE, LA MISURAZIONE DEL TEMPO IN MARE E IL RUOLO DELL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

Dott. Aldo Caterino

Istituto Idrografico della Marina, Genova

Mercoledì 12 giugno 2019, ore 18.30

Once, in order to determine the ship's position, navigators plotted their route and the distance travelled from one point to another, or used the stars visible in the sky. In the era of great geographical explorations, various optical instruments were devised to determine latitude. The problem of longitude, however, was solved much later with the invention of very precise clocks, the marine chronometers. Among its tasks, the Italian Navy Hydrographic Institute is in charge of building and calibrating instruments for the War and the Merchant Navies. For this reason, at its headquarters in Genoa there is still a time-measuring and time-keeping room, with old pendulums and a variety of clocks, a workshop and a collection of very precious historical instruments, such as octants, sextants, marine chronometers, theodolites, etc.

Per fare il punto nave, un tempo si stimavano la rotta seguita e la distanza percorsa, oppure si faceva riferimento agli astri visibili in cielo. Nell'era delle grandi esplorazioni geografiche, furono concepiti vari strumenti ottici per determinare la latitudine.

Il problema della longitudine, invece fu risolto con la costruzione di orologi molto precisi, i cronometri marini. L'Istituto Idrografico della Marina, sin dalla sua fondazione, ha avuto il compito di realizzare o tarare gli strumenti per le unità della Marina Militare Italiana, ma anche di quella mercantile.

Per questo conserva una Sala pendoli e una Sala orologi di mirabile fascino e interesse e una collezione di strumenti antichi (ottanti, settanti, cronometri, teodoliti, ecc.) di grande preziosità.